



Gruppo Consiliare Lista Civica Empoli a 5 Stelle – beppegrillo.it

Empoli, 08.10.2009

Al Sindaco
Al Presidente del Consiglio Comunale
Al Segretario Generale

COMUNE DI EMPOLI

Protocollo Generale

del Comune di Empoli

Num. Protocollo 0054785
Data Protocollo 12/10/2009
Data Ricevimento 12/10/2009

Categoria 02
Classe 03

Oggetto: mozione relativa alla realizzazione di aree riservate ai cani

Premesso

che il rapporto tra uomo e animali domestici si è evoluto nel tempo e che i cani sono spesso gli interlocutori favoriti e i compagni ideali, è necessario che non solo gli individui, ma anche le specie animali, abbiano diritto a un'esistenza compatibile con le proprie caratteristiche biologiche, fisiologiche ed etologiche.

Il benefico supporto psicologico svolto dagli animali da affezione - tra cui naturalmente i cani - è riscontrabile per esempio nel caso di persone sofferenti di disturbi psichici o anche portatori di handicap (come dimostrano numerose e prolungate esperienze svolte nei Paesi anglosassoni che stanno incontrando sostegno e favore anche in Italia) e non è un caso che siano sempre più i cani che vivono nelle nostre case, anche presso anziani soli e in difficoltà.

Gli animali da affezione sono da considerarsi parte integrante della nostra società e come tali degni di ricevere le massime attenzioni come ogni cittadino, degni di rispetto e di cura.

Il Comune di Empoli, portatore di elevati valori di cultura e civiltà, dovrebbe individuare nella tutela degli animali uno strumento finalizzato anche al rispetto e alla tolleranza verso tutti gli esseri viventi. Al fine di favorire la corretta convivenza fra umani e animali e di tutelare la salute pubblica e l'ambiente, è necessario che il Comune promuova e sostenga iniziative e interventi rivolti alla conservazione e al rispetto delle necessità che interessano le popolazioni animali. Si rendono quindi necessarie alcune modifiche sul territorio affinché parte delle aree verdi diventino "zone franche" in cui i cani potranno stare liberi e senza museruola.

Le città si stanno adeguando sempre più alla popolazione canina in aumento cercando di predisporre aree di sgambatura anche all'interno di alcuni giardini comunali. Firenze già dispone - per esempio - di numerose aree esclusive.

Poiché presso l'Azienda USL 11 unità sanità animale risultano censiti all'anagrafe canina 6.600 cani (dato aggiornato a Settembre 2009) la realizzazione di queste zone riservate sta diventando un'esigenza per molti cittadini che quotidianamente si scontrano con le difficoltà legate all'impedimento di introdurre i propri animali da affezione all'interno di troppe aree comunali.

Visto

il Regolamento per la Tutela degli Animali approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 46 del 28.05.2007, che all'articolo 14 sull'accesso a giardini, parchi e aree pubbliche al punto 4 dispone che "È compito del Sindaco individuare le aree verdi dove i cani possono muoversi, correre e giocare liberamente, senza guinzaglio e museruola, sotto il costante controllo e la responsabilità civile e penale dell'accompagnatore";

Considerato

che il Comune di Empoli dispone di parchi e aree pubbliche verdi dove tuttavia risulta vietato l'accesso ai cani previa sanzione da € 100,00 a € 300,00 (violazione art. 14 Regolamento per la Tutela degli Animali);

Appurato

che sul territorio comunale non sono presenti spazi esclusivi dove i cani possono correre liberamente senza guinzaglio e museruola come prevede invece l'art. 14 del Regolamento suddetto;

Rilevato inoltre

che l'ordinanza n. 135 del 2002 permette la sgambatura dei cani solo lungo gli argini dei fiumi e dei torrenti senza considerare che detti spazi non risultano agevoli per i proprietari dei cani; rilevato ancora che all'interno di dette aree i cani, se lasciati liberi, dovranno in ogni caso essere sempre muniti di museruola; rilevato anche che questi spazi sono comunque da condividere con altri cittadini la cui vicinanza ai cani può non essere gradita;

Impegna il Sindaco e la Giunta Comunale a:

- 1) Individuare e realizzare all'interno di spazi verdi pubblici aree recintate e riservate (muniti di apposita segnaletica e cestoni per la raccolta degli escrementi solidi) dove i cani possono muoversi, correre e giocare liberamente senza guinzaglio e museruola, sotto il costante controllo e la responsabilità civile e penale dell'accompagnatore.
- 2) A convocare una sessione apposita della Commissione Ambiente e Territorio (come da art. 35 del Regolamento per la Tutela degli Animali) al fine di individuare e definire le modalità di realizzazione delle aree suddette.

Il capogruppo della Lista Civica
Empoli a 5 Stelle – beppegrillo.it
Massimo Giacomelli

